



Primo Piano - Medio Oriente, Trump: "L'Iran non ha spostato il nucleare dai suoi siti"

Roma - 26 giu 2025 (Prima Notizia 24) **Khamenei: "Abbiamo schiacciato Israele e dato uno schiaffo agli Usa". Lavrov: "Teheran continui a collaborare con l'Aiea".**

"L'Iran non ha spostato il nucleare dai siti" prima dell'attacco dei militari statunitensi. Così il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. "Nulla è stato portato fuori dalla struttura. Ci vorrebbe troppo tempo, sarebbe troppo pericoloso, molto pesante e difficile da spostare!", ha scritto il tycoon sul suo social Truth, facendo riferimento all'impianto nucleare di Fordow, attaccato dai bombardieri americani B-2. Trump ha dichiarato che le foto satellitari di molti camion fuori dal sito prima dell'attacco americano mostravano soltanto squadre che stavano tentando di proteggere il sito con del cemento "per coprire la parte superiore dei pozzi". "Ritengo necessario porgere alcune congratulazioni alla grande nazione iraniana, innanzitutto, congratulazioni per la vittoria sul regime israeliano. Nonostante tutto quel clamore, nonostante tutte quelle affermazioni, il regime israeliano, sotto i colpi della Repubblica Islamica, è quasi crollato ed è stato schiacciato". Così, in un messaggio citato dall'Isna, la guida suprema iraniana Ali Khamenei. "Le seconde congratulazioni sono per la vittoria del nostro caro Iran sul regime americano. Il regime americano è entrato in guerra aperta perché sentiva che, se non l'avesse fatto, il regime sionista sarebbe stato completamente distrutto. Tuttavia, non ha ottenuto nulla da questa guerra. Anche in questo caso, la Repubblica Islamica è uscita vittoriosa e, in cambio, ha dato un duro schiaffo in faccia all'America", ha proseguito l'ayatollah, evidenziando che Trump "esagerato" l'impatto degli attacchi condotti dagli Usa sui siti nucleari. "Non c'è stato nulla di significativo" in queste azioni, ha proseguito Khamenei. "L'Iran - ha aggiunto - non si arrenderà mai agli Stati Uniti". "Se attaccati colpiremo nuovamente le basi statunitensi", ha detto ancora Khamenei. Questa è la prima dichiarazione di Khamenei trasmessa in tv in Iran dall'inizio del cessate il fuoco con Israele. Il Consiglio dei Pasdaran ha ratificato stamani la legge approvata ieri dal Parlamento di Teheran relativo alla sospensione della collaborazione con l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (Aiea), a seguito degli attacchi israeliani e delle accuse rivolte dalla Repubblica islamica al capo dell'Agenzia, Rafael Mario Grossi. E' quanto fa sapere Iran International, sito web vicino all'opposizione iraniana con base a Londra, riportando quanto ha dichiarato un portavoce del Consiglio ai media ufficiali di Teheran. Questa mattina, il portavoce del Ministero degli Esteri di Teheran, Esmail Baghaei, ha detto che Teheran ha "diritto" al nucleare per scopi pacifici. "L'Iran ha il pieno diritto, ai sensi dell'articolo 4 del Trattato di non proliferazione nucleare (Tnp), di utilizzare l'energia nucleare per scopi pacifici, ed è determinato a mantenere tale diritto in qualsiasi circostanza", ha detto, nel corso di un'intervista rilasciata ad Al Jazeera. Gli attacchi compiuti da Washington contro i siti nucleari, ha proseguito, hanno "distrutto" la

diplomazia e gli Stati Uniti "devono essere ritenuti responsabili dell'aggressione commessa contro l'Iran in collusione con Israele". Mosca vuole che "la cooperazione dell'Iran con l'Aiea continui". Così il Ministro russo degli Esteri, Serghei Lavrov, dopo il via libera dato dal Parlamento iraniano all'interruzione della cooperazione tra Teheran e l'Aiea. "Siamo interessati alla continuazione della cooperazione con l'Iran con l'Aiea", ma anche a che "tutti rispettino le affermazioni dell'Iran che non ha e non cerca di creare armi nucleari", ha detto il Ministro, secondo quanto riporta Ria Novosti. Per Lavrov, il voto del Parlamento di Teheran è puramente consultivo.

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Giugno 2025